

COMUNE DI LOREGLIA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

ORIGINALE

N. 7

□ COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione bilancio di previsione 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di marzo alle ore 21.46 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:			
		PRESENTI	ASSENTI
1. MARCHESA GRANDI PAOLO	Sindaco	X	
2. PIAZZA FRANCESCO	Consigliere	X	
3. PITTO MAURIZIO	Consigliere	X	
4. RIGOTTI BRUNO GIUSEPPE	Consigliere	X	
5. PIANA BERNARDO	Consigliere	X	
6. CANE ROMOLO	Consigliere	X	
7. PUPPIENI VALTER	Consigliere	X	
8. DE MARIA STEFANO	Consigliere	X	
9. PIANA ROBERTO	Consigliere	X	
10. PUPPIENI FABIO	Consigliere		X
11. BUZIO ALESSANDRO	Consigliere	DIMISSIONARIO	
•	TOTALI	9	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa NELLA VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. MARCHESA GRANDI PAOLO, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 7 dell'ordine del giorno.

LEGENDA: G=Assente giustificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Valstrona non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito:
 - > dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
 - > dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;
 - dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Considerato altresì che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 162 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato altresì atto che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019 il quale differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2019 al 31.03.2019;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.".

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data odierna con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), della TARI e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che le previsioni di bilancio 2019/2021 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla L. 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio,
 con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016;

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione della indennità al Sindaco con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 11 del 4.02.2019, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2019/2021;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2019/2021;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 e relativi allegati al presente atto;
- 2) **Di dare atto** che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2019/2021 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla L. 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
- 3) Di dare altresì atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 42, della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017) risultano bloccate per l'anno 2019 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
- 4) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,comma 4, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di trasmettere l'avvenuta approvazione alla Prefettura del VCO.

IL SEGRETARIO COMUNALE F. to dr. ssa Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marchesa Grandi Paolo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marchesa Grandi Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 21.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to dr.ssa Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì. IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, IL SEGRETARIO COMUNALE